

AMAP

DOCUMENTAZIONE A TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI PER IL CONTRATTO D'APPALTO ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Oggetto dell'appalto: manutenzione strumenti Brabender (farinografo e amilografo) e Chopin (alveografo NG e termobilancia)

Ditta: BELOTTI STRUMENTI SRL

Durata dei lavori: DAL 18.03.2026 AL 31.12.2026

FIRMA COMMITTENTE
Il Datore di lavoro
Francesca Severini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, nonché dal D.L. n. 145/2013, convertito con Legge n. 9/2014, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

FIRMA APPALTATORE:

10		
09		
08		
07		
06		
05		
04		
03		
02		
01		
00	Prima emissione	
Rev	Descrizione	Data
ELENCO DELLE REVISIONI		

	Documentazione connessa a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione art. 26 del D.Lgs. 81/2008	DUVRI_000 Rev. 00
		Pag. 3 / 18

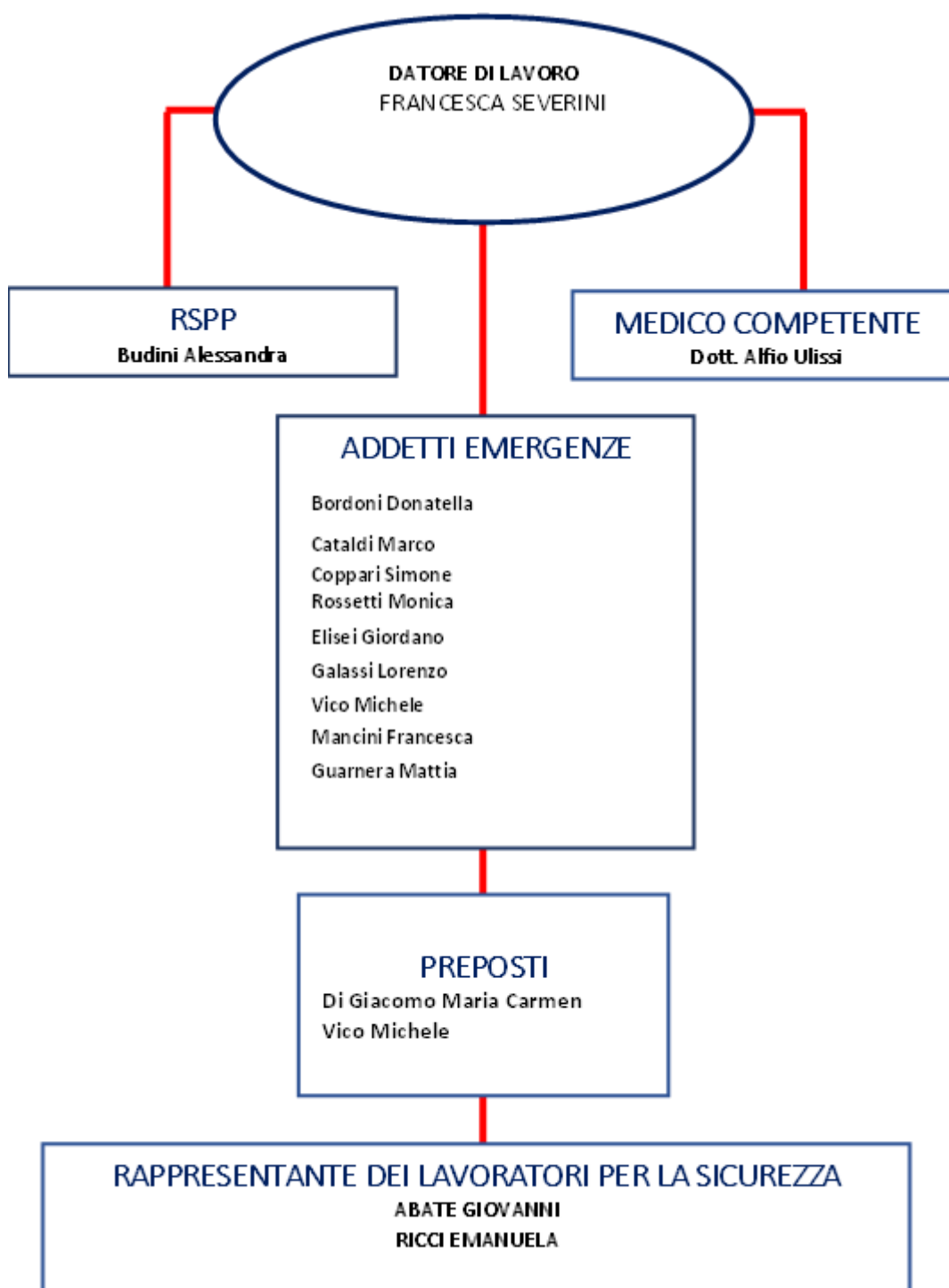
Ragione sociale	AMAP
Attività economica	Consulenza fitosanitaria, controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi (dal 16/03/1998); attività di formazione professionale, sperimentazione agricola, laboratorio agrochimico (dal 16/03/1998); laboratorio delle produzioni animali e analisi del latte.
Codice ATECO 2007	74.90.12 - 01.1- 01.21, ECC.
Datore di lavoro	Francesca Severini
Indirizzo sede legale	OSIMO (AN) VIA EDISON, 2 CAP 60027
Indirizzo sede operativa	OSIMO (AN) VIA EDISON, 2 CAP 60027, JESI, AMANDOLA, SENIGALLIA, POLLENZA, S.ANGELO IN VADO, PETRITOLI, CARASSAI, porto di ancona.
Codice Fiscale/P.IVA	01491360424

DESCRIZIONE ATTIVITA'

All'interno dell'Agenzia AMAP sono svolte le seguenti attività:

Descrizione	
Attività agricola	Vengono svolte dal personale addetto e sono finalizzate preparazione manuale e /o meccanica del terreno, semina meccanica e/o manuale, allevamento e coltivazione, raccolta e distruzione delle colture agricole erbacee ed arboree. Le attività in serra, precedentemente dedicate all'acquaponica, verranno finalizzate alla ri-coltivazione di materiale vivaistico olivicolo, ottenuto dal processo di micropropagazione (da attuarsi presso il laboratorio analisi).
Attività laboratorio	Il Laboratorio del Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi, a sostegno dei comparti agricolo, agroalimentare, zootecnico ed agroambientale, per la verifica della qualità delle produzioni agroalimentari anche ai fini della certificazione di prodotto, di processo e dei relativi marchi di qualità, nonché per la tipizzazione dei prodotti agroalimentari, esegue Analisi chimico-fisiche, Analisi microbiologiche, Analisi palinologiche, Ricerca di contaminanti e Analisi sensoriali. I settori di attività comprendono principalmente:

	Miele, Olio di Oliva, Latte, Terreno, Acqua, Cereali, Microbiologia, Micotossine, Ortofrutta e derivati. Il servizio analitico viene offerto ai fini: dell'autocontrollo su richiesta del cliente e secondo specifico dispositivo della caratterizzazione dei parametri merceologici delle produzioni tipiche (es. analisi melissopalinochimiche su miele, analisi chimica e sensoriale su differenti matrici come miele, olio di oliva, formaggi, vino, pane, salumi, ecc...).
Attività amministrative	Sono finalizzate alla gestione amministrativa dell'attività
Manutenzione stazioni agrometeo	Sono finalizzate al corretto funzionamento della rete di stazioni agrometeo presenti nel territorio marchigiano



DESCRIZIONE ATTIVITA'DITTA

Descrizione delle singole fasi di lavoro che saranno svolte dall'appaltatore

MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE STRUMENTI DA LABORATORIO

Soggetti di riferimento del datore di lavoro committente

Ruolo	Denominazione
Datore di Lavoro	FRANCESCA SEVERINI
Responsabile unico del procedimento	CATIA GOVERNATORI
Responsabile del S.P.P.	ALESSANDRA BUDINI
Medico Competente	Dott. ALFIO ULISSI

	Documentazione connessa a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione art. 26 del D.Lgs. 81/2008	DUVRI_000 Rev. 00
		Pag. 8 / 18

AZIENDA CHE SVOLGE IL CONTRATTO D'APPALTO o D'OPERA o DI SOMMINISTRAZIONE

(Compilazione a cura dell'Impresa o dei lavoratori autonomi, in relazione all'art. 26 c. 2 lett. b)

Ragione sociale	BELOTTI STRUMENTI SRL
Attività economica	MANUTENZIONE STRUMENTI DA LABORATORIO
Codice ATECO 2007	46.64.91
Datore di lavoro / Titolare	BELOTTI LUCA DESIDERIO
Indirizzo sede legale	VIA F.LLI BANDIERA 8 – 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)
Indirizzo sede operativa	VIA F.LLI BANDIERA 8 – 20068 PESCHIERA BORROMEO (MI)
Recapiti telefonici	02.55308256
Codice Fiscale/P.IVA	10521840156
Numero di iscrizione CCIAA	REA MI 1386933
Data di iscrizione CCIAA	12/03/1992
Posizione INAIL (se pertinente)	0647014790
Posizione INPS (se pertinente)	4950807645

Altre informazioni

L'Appaltatore è tenuto fornire al Committente, prima della stipula del contratto, informazioni generali che diano notizie inerenti le attività che saranno svolte nel corso dell'affidamento, includendo indicazioni circa, oltre al **NOMINATIVO DEL PREPOSTO** (Legge 215/2021 che contiene anche modifiche rilevanti al D. Lgs. 81/08: sostanzialmente le modifiche introdotte all'art. 18 prevedono l'obbligatoria individuazione del Preposto, e viene inoltre indicato che il Datore di lavoro ha l'obbligo, nello svolgimento delle attività di appalto indicati all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 di indicare espressamente al Datore di Lavoro Committente il personale dell'appaltatore o subappaltatore che svolge il ruolo di Preposto.

N	Lavoratore impegnato nell'appalto	Qualifica	Informazione, formazione e addestramento forniti
	FRANCO SOBACCHI MARCO MARCHETTI		X ☒ preposto X ☒ formazione generale e specifica ☐ corso antincendio ☐ corso primo soccorso ☐ formazione attrezzature ☐ altro :

ELENCO ATTREZZATURE UTILIZZATE:

UTENZILI MANUALI E STRUMENTI DI MISURA PORTATILI

ELENCO PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI NELL'APPALTO (di cui si allegano le Schede di Sicurezza):

NESSUNO

Altro:**Allegati:**

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- POS o estratto del DVR relativo all'appalto
- Fotocopia Documento Identità dichiarante (Appaltatore)

AZIENDA CHE SVOLGE IL CONTRATTO D'APPALTO

(o AZIENDA CHE SVOLGE IL CONTRATTO DI SUB-APPALTO AUTORIZZATO):

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a	BELOTTI LUCA DESIDERIO		nato il	28.03.1978
a	MILANO	provincia di	MI	codice fiscale
residente in	MILANO	provincia di	MILANO	
via/piazza	VIA DEGLI OTTOBONI	n.	19	
munito di documento d'identità valido n°	CA13897AB	(che si allega in copia)		
rilasciato dal Comune di	COMUNE	provincia di	MI	Il
in qualità di legale rappresentante della ditta	BELOTTI STRUMENTI SRL			
con sede legale posta in via	VIA F.LLI BANDIERA	n.	8	
nel comune di	PESCHIERA BORROMEO	provincia di	MI	
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art.76, del d.p.r. 445/00,				

DICHIARA

- che l'Impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolamenti;
- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 81/08 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che ha ricevuto dal Committente informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare ed inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottare;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione indicate nel presente documento;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operatore all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;

- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdetti di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso.

Inoltre, come richiesto dall'art. 26, comma 1 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., e ad integrazione di quanto già espresso nella precedente Parte 5, allegata al contratto, dichiara espressamente:

- che la propria Azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;
- che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;
- che l'Azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;
- di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'Impresa è soggetta, e s'impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL.
- In tal senso l'Azienda solleva il Committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679).

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato,

anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità, il responsabile del trattamento dei dati è AMAP, e saranno trattati da personale appositamente incaricato. Informativa completa https://www.amap.marche.it/files/privacy/informativa_fornitori.pdf.

Luogo e data

Firma

INFORMAZIONE ALL'AZIENDA CHE SVOLGE IL CONTRATTO D'APPALTO SUI RISCHI PRESENTI NEI REPARTI DI LAVORO DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto, la ditta Appaltatrice potrà accedere nei locali o spazi di seguito indicati in grassetto:

AMBIENTI		NOTE
Terra <i>(edificio 1 uffici, laboratorio)</i>	Uffici	Per accettazione
	Servizi igienici	/
	Locale tecnico	/
	Laboratori	Laboratorio FARINE
	Laboratori	Laboratorio microbiologia: vietato accesso
	Deposito	/
Primo <i>(edificio 2 -uffici, laboratorio)</i>	Laboratori	Laboratorio chimico: vietato accesso
	Locale lavanderia	/
	Servizi igienici	/
Terra	Locale servizi igienici, centrale termica	/
Terra <i>(edificio secondario)</i>	Laboratori	/
	Sala riunioni	/
	Uffici	/
Area esterna	APPEZZAMENTO	/
	Depositi GPL	/
	Distributore gasolio	/
	Deposito bombole	/
	Rimessa attrezzature	/
Terra	CAPANNONE –EDIFICIO 8	/

	Documentazione connessa a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione art. 26 del D.Lgs. 81/2008	DUVRI_000 Rev. 00
		Pag. 13 / 18

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLE AREE DELLA COMMITTENZA

Rischio/elementi di valutazione	Misure di prevenzione e protezione adottate, disposizioni e procedure aziendali.	
Luoghi di lavoro	Vie di circolazione interne ed esterne utilizzate per raggiungere il posto di lavoro	Rispettare la velocità massima di circolazione nel parcheggio, ridurre la velocità e prestare molta attenzione - nella manovra dei mezzi o altri autoveicoli che accedono al piazzale degli edifici, si dovrà procedere a passo d'uomo e con una velocità non superiore a 5 Km/h. Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi dell'AMAP e automezzi privati dei dipendenti AMAP - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori - automezzi di altri utenti. Presenza di pedoni: - lavoratori AMAP - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - altri utenti
	Vie ed uscite di emergenza	Evitare di abbandonare materiale o attrezzature lungo le vie di emergenza ed in corrispondenza delle uscite di emergenza
	Modalità' di accesso / permessi	l'accesso alle zone oggetto di intervento deve essere concordato con il referente del contratto, indicati in sede di aggiudicazione, onde evitare eventuali interferenze con l'attività del Committente e con quella di altre Ditte terze. L'accesso del personale della ditta deve essere sempre comunicato al responsabile o RUP.
Lavori in quota	scale portatili	Sono presenti scale rispondenti al D.Lgs.81/08. Richiedere l'autorizzazione alla committenza prima di utilizzarle Evitare il passaggio di lavoratori nelle vicinanze della scala al fine di evitare il rischio di caduta di oggetti. Se necessario delimitare l'area di lavoro
Impianti di servizio	Impianti elettrici	E' presente dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico I quadri elettrici devono essere sempre lasciati chiusi
	Impianti di sollevamento	Gli ascensori sono sottoposti a manutenzione periodica. Non utilizzarli in caso di incendio
Attrezzature di lavoro	-	Le attrezzature sono a norma ai sensi del D.Lgs. 81/08 Non utilizzare macchine, impianti o attrezzature del committente, salvo autorizzazione scritta del committente
Rischio chimico, rischio cancerogeno, rischio biologico	Impianti di aspirazione/CAPPE	È severamente vietato manipolare tutte le sostanze presenti. I dipendenti AMAP al momento della manutenzione dovranno astenersi dall'attività lavorativa.
Emergenze		Prendere visione delle indicazioni e mappe di emergenza identificare le vie di fuga, le uscite di emergenza e le dotazioni (estintori, idranti, allarmi, etc.) In caso di allarme, seguire le indicazioni del personale del committente (in generale, allontanarsi dai luoghi di lavoro, mettendo se possibile in sicurezza le proprie attrezzature e recarsi al luogo sicuro, davanti all'entrata principale)
Rischi legati alla presenza di altri lavoratori nelle aree		Prima di iniziare lavori con presenza di altre persone nella stessa area, definire con il sig.(responsabile della committenza) le misure di sicurezza e di coordinamento necessarie (es. segregazione aree,

	Documentazione connessa a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione art. 26 del D.Lgs. 81/2008	DUVRI_000 Rev. 00
		Pag. 14 / 18

oggetto dei lavori		segnalazione, attività permesse e vietate, orari sfalsati, etc.)
Divieto di fumo e di consumazione di pasti	Al personale della ditta Appaltatrice è fatto divieto assoluto di fumare in tutti gli ambienti anche in assenza di specifica segnaletica di sicurezza e di consumare pasti.	

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Ai fini del coordinamento generale tra Amap e impresa appaltatrice, si individuano i datori di lavoro quali soggetti responsabili del coordinamento, riguardo allo specifico appalto, affinché svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario per attuare gli obblighi previsti dall'art. 26. I contenuti del presente documento verranno tempestivamente divulgati ai lavoratori.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente potrà ordinare la sospensione le attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività.

Resta inteso che tutti i lavoratori dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati, sia ai rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della Committenza.

Dovranno essere utilizzate da parte dell'Impresa appaltatrice solo le attrezzature riportate nelle specifiche previste, in sede di valutazione dei rischi, ed autorizzate all'ingresso da parte della Committenza.

In ogni caso tutte le attrezzature dovranno essere conformi alle norme di sicurezza ad esse applicabili e dovranno essere gestite dall'impresa appaltatrice nel rispetto, specie in riferimento all'uso, alla disattivazione e messa in sicurezza, alla protezione e custodia.

La gestione delle macchine ed impianti esistenti ed i relativi interventi dovranno avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza ed in accordo con la Committenza.

Si dovrà provvedere alla corretta gestione e controllo di tutte le sostanze, prodotti o materiali in uso aventi caratteristiche di pericolosità fisica, chimica o biologica, con particolare riferimento allo stoccaggio delle sostanze, materiali e attrezzature pericolose in zone protette e segregate, idonee in relazione alla tipologia, ed al quantitativo dei materiali stessi (prevedendo il mantenimento esclusivamente dei quantitativi necessari allo svolgimento dell'attività specifica).

	Documentazione connessa a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione art. 26 del D.Lgs. 81/2008	DUVRI_000 Rev. 00
		Pag. 15 / 18

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio o dell'opera, all'interno della sede della Committenza, è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

I vari operatori economici presenti, in base alle proprie valutazioni, possono (e debbono) sempre segnalare un'attività interferente pericolosa e richiedere alla Committenza una modifica al DUVRI.

Valutazione dei rischi da interferenza standard

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle fasi precedenti si può dedurre che:

l'appalto non è a contatto rischioso.

Analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda committente che potrebbero rivelarsi tali per l'appaltatore, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro, **nell'area di lavoro interessata sarà vietato l'accesso al personale non autorizzato, pertanto il personale AMAP, non dovrà accedere all'interno del locale oggetto delle lavorazioni in appalto.**

Pertanto è stato rilevato che le interferenze tra le attività dell'Azienda committente e quella dell'appaltatore sono da considerarsi non a contatto rischioso.

Nell'ipotesi di appalto a contatto rischioso, per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede all'individuazione dei rischi da interferenza e delle relative misure tecnico-organizzative di prevenzione e protezione.

GESTIONE EMERGENZE

Misure di prevenzione e protezione

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate; è stato redatto un Piano di gestione delle Emergenze (PE)

L'attività è considerata a rischio di incendio livello 2

In tutti i luoghi di lavoro:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI), ove previsti;
- è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo soltanto per attività di carico/scarico del materiale e per il tempo strettamente necessario.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo, rispettare la segnaletica ed il codice della strada.
- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
 - rispettare le elementari norme igieniche, come lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca;
 - indossare i DPI (guanti, occhiali, mascherine, ecc.) previsti nel DVR;
 - attenersi alle istruzioni comportamentali stabilite nel DVR;
- il personale non deve:
 - entrare nei locali se non espressamente autorizzato;
 - eseguire operazioni per le quali non sia autorizzato.



Procedura d'emergenza adottate:

L'Impresa Appaltatrice deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza.

COMPITI IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ

- Espletano le proprie attività (compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti), esclusivamente in locali nei quali sono stati preventivamente ed espressamente autorizzati
- Utilizzano solo attrezzature a norma e si attengono alle norme di detenzione delle sostanze utilizzate previste sulle schede di sicurezza.
- Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza.
- Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro.
- Comunicano ai responsabili dell'azienda eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività e li informano di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo.
- Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti, nella correttezza delle procedure di sicurezza.
- Non effettuano interventi sugli impianti se non previsti dall'appalto

COMPITI IN CONDIZIONI DI PRE ALLARME

- Se individuano il pericolo mantengono la calma, ne danno comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza e si astengono da iniziative personali.
- Se ricevono comunicazione dagli addetti all'emergenza:
 - sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (disinserendo se possibile anche la spina dalla presa e proteggendo organi o parti pericolose), rimuovono materiali eventualmente depositati, sia pur momentaneamente, lungo i passaggi;
 - si predispongono all'eventuale ed imminente esodo dai locali;
 - attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (cessato allarme e/o allarme) attenendosi alle disposizioni che gli vengono impartite

COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE

- Abbandonano gli ambienti occupati al momento del preallarme ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione del personale incaricato alla gestione dell'emergenza.
- Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti:
 - urlare, produrre rumori superflui;
 - muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo;
 - correre (in particolar modo lungo le scale) e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo;
 - trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza.
- Raggiungono il "luogo sicuro" indicato dagli addetti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione della emergenza

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

In data odierna, prima di iniziare le lavorazioni

Il Committente, rappresentato da (PREPOSTO O DIPENDENTE AMAP).....

e l' Impresa appaltatrice

rappresentata da:

hanno effettuato un sopralluogo nei locali in cui si svolgeranno le attività e successivamente una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare l'Impresa appaltatrice (vedi documentazione consegnata alla medesima);
- rischi da interferenze tra l'attività svolta in Azienda e quella dell'Impresa appaltatrice e le relative misure di prevenzione e protezione necessarie alla loro eliminazione o riduzione al minimo;
- misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda Committente in relazione alla propria attività;
- misure di emergenza con particolare riguardo alle procedure contenute nel PE (segnale di allarme, norme comportamentali, ecc.), alla individuazione delle vie di uscite e di emergenza relative ai locali oggetto dei lavori, alla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso, alla ubicazione dei quadri elettrici e degli altri impianti tecnologici, ai nominativi degli addetti alla squadra di emergenza;
- modalità di utilizzo di attrezzature/macchine/impianti/sostanze utilizzate, prodotte o presenti; modalità di verifica della corretta attuazione delle disposizioni contenute nel DUVRI;
- esame dell'eventuale cronoprogramma;

altro:

Azioni da intraprendere:

Dopo aver analizzato tutte le possibili interferenze lavorative e le relative misure di miglioramento predisposte si autorizza l'inizio delle lavorazioni

Luogo e data

FIRMA PREPOSTO O NOMINATIVO DEL DIPENDENTE AMAP.....

FIRMA TECNICO/OPERAIO IMPRESA.....